

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO

Queste linee guida sono state redatte nel 2016 da un gruppo di docenti, tra cui la collega Federica Manaresi.

Tale materiale è stato leggermente aggiornato da Silvia Franco, Laura Lovatel, Federica Manaresi.

1. Programmazione e compilazione del P.D.P.

Il P.D.P. di ogni singolo/a alunno/a è **transitorio**: questo significa che il P.D.P. può essere **aggiornato durante tutto l'anno scolastico**, tenendo conto dei progressi compiuti nella comprensione della lingua italiana.

I contenuti disciplinari per ogni singola materia vanno decisi tenendo conto del livello linguistico di ogni alunno/a.

Per gli alunni che frequentano il livello A1 del corso di italiano, e che non hanno alcuna conoscenza della materia, la programmazione deve prevedere all'inizio l'apprendimento della **terminologia di base** e dei **concetti essenziali**.

Gli obiettivi minimi previsti per ogni alunno/a straniero/a:

1. sono **individuali**;
2. possono essere **inferiori** a quelli previsti per gli altri **alunni** della **classe** (perché si confida che successivamente, quando l'alunno/a avrà acquisito competenze linguistiche maggiori, potrà recuperare);
3. tengono conto del **livello linguistico** di partenza e di quello raggiunto al termine dell'anno scolastico.

2. Valutazione

Nel **trimestre** lo studio di alcune materie e le relative valutazioni possono essere sospesi.

In particolare:

1. nel caso di **alunni** di livello **A1** lo studio del **tedesco** e di altre **lingue straniere**

non conosciute può essere rimandato al pentamestre per evitare interferenze linguistiche o posticipato all'anno scolastico successivo (in pagella il docente scriverà "es");

2. se il livello linguistico dell'alunno/a (in generale A1) non permette la comprensione di una o più materie, lo studio di tali materie e la relativa valutazione possono essere rimandati al pentamestre (in pagella il docente scriverà "nc");

3. se le ore del corso di italiano si sovrappongono in parte o completamente alle ore curricolari di una materia, la valutazione in tale materia può essere sospesa (in pagella il docente scriverà "nc").

In ognuno di questi casi il [tutor](#) di riferimento deve [spiegare](#) in modo chiaro all'alunno e, se necessario, anche alla famiglia le [motivazioni](#) delle [valutazioni mancanti](#) rimarcando che gli "nc" riportati in pagella non sono dovuti a scarso impegno nello studio.

NEL PENTAMESTRE È OBBLIGATORIO VALUTARE L'ALUNNO IN OGNI MATERIA!

Nel caso in cui le ore del corso di italiano si dovessero [sovrapporre](#) completamente a quelle [curricolari](#) di una o più materie, si dovrà procedere in uno o più dei seguenti modi:

1. consegnare appunti ed esercizi da svolgere a casa e convocare l'alunno/a a sportello; in tale sede, provvedere al chiarimento di dubbi, alla spiegazione degli argomenti più ostici e allo svolgimento delle prove scritte, orali ed eventualmente pratiche;
2. impostare un calendario di alternanza corso di italiano/ore curricolari almeno negli ultimi due mesi.

Nel caso di [alunni](#) di livello [A1](#) lo studio del [tedesco](#) e di altre [lingue straniere](#) non conosciute può essere posticipato all'anno scolastico successivo (in pagella il docente scriverà "es").

Nella [valutazione](#) degli studenti con background migratorio che:

1. frequentano il corso di italiano,
2. frequentano lo sportello,

3. frequentano moduli disciplinari se organizzati dalla scuola,

è opportuno

che il consiglio di classe tenga conto delle osservazioni e delle valutazioni trasmesse dai docenti di questi corsi.

In particolare, se gli alunni hanno una valutazione sufficiente o oltre la sufficienza, si consiglia caldamente di ridimensionare, eventualmente, la valutazione ma di mantenerla sempre almeno sufficiente in modo tale che l'alunno/a non sia demotivato nella partecipazione delle varie attività di supporto che frequenta.

3. Proposta di voto

La valutazione ottenuta nelle singole materie rispetto al raggiungimento degli obiettivi minimi costituirà la proposta di voto in sede di scrutinio; in caso di una o più insufficienze il giudizio potrà essere sospeso e l'alunno dovrà sostenere entro settembre gli esami per la sospensione del giudizio (le prove dovranno riguardare gli argomenti previsti nel suo programma). In caso di insufficienze gravi e diffuse l'alunno potrà non essere ammesso alla classe successiva.